LA VALUTAZIONE FINALE

Il Consiglio di classe nella determinazione degli esiti di fine anno, avrà come punto di riferimento i seguenti criteri di valutazione.

Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente questi elementi:

- Livello di competenze maturate e capacità di riproduzione di quanto acquisito
- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni
- Impegno e assiduità di lavoro

Sulla base di questi elementi, risultano **"*promossi a pieno titolo*"** per merito gli alunni che:

- presentano un profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline.
- pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva

Risultano con **"*giudizio sospeso*"** gli alunni che:

- pur avendo conseguito risultati insufficienti in una o più discipline, visto il rendimento nelle altre, dimostrano la possibilità concreta di un recupero nel periodo estivo.

Il ***giudizio sospeso*** viene attribuito a quegli studenti, che, nello scrutinio finale, in seguito alla valutazione del consiglio di classe, presentano ancora carenze di tipo disciplinare in non più di tre materie.

Risultano **"*non promossi* "** alla classe successiva quanti

- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie
- presentino insufficienze gravi, non abbiano rivelato particolari interesse o attitudine per le discipline studiate, evidenziando carenze sul piano logico-espressivo e non sufficienti capacità di recupero, tali da convincere il Consiglio di Classe circa la possibilità di affrontare la classe successiva.

Sulla base delle indicazioni su esposte, il Collegio dei docenti individua come criterio di massima, utile alla omogeneizzazione delle decisioni dei singoli Consigli di Classe, che, in assenza di elementi di valutazione particolari indicanti la via per un diverso orientamento, risultino non promossi gli alunni presentati allo scrutinio finale con più di quattro insufficienze, di cui tre gravi. È prassi indicare per insufficienza grave i voti pari o inferiori al quattro; non grave il voto cinque. Tutte le delibere di promozione o di non promozione sono sempre e comunque collegiali.

Non vengono ammessi allo scrutinio finale quegli alunni che abbiano effettuato assenze superando il 25% del monte ore complessivo annuale.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto /10	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con qualche difficoltà situazioni semplici
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate

N.B. Per quanto riguarda poi la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento al protocollo di accoglienza stilato dalla commissione preposta.

Attribuzione del voto di CONDOTTA

PRINCIPI GENERALI

La valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

CRITERI

1. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.
2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.
3. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009)
4. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
5. La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. **La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:**

"La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni".

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto." In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

INDICATORI E DESCRITTORI (come da tabella)

VOTO	Frequenza scolastica	Coscienza civile e sociale	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- 10	- Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	- Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche - Ottima socializzazione - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole - Nessun provvedimento disciplinare	- Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento - Impegno assiduo - Ruolo propositivo all'interno della classe - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
9	- Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	- Positivo e collaborativo - Puntuale rispetto degli altri e delle regole - Nessun provvedimento disciplinare	- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi) - Impegno costante - Diligente adempimento delle consegne scolastiche
8	- Frequenza nel complesso regolare - Occasionalmente non puntuale	- Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo - Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche
7	- Frequenza non sempre regolare - Varie entrate posticipate e uscite anticipate - Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno - Uscite frequenti nel corso delle lezioni	- Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti - Poco collaborativo - Rispetto parziale delle regole segnalato con: • richiami scritti sul Registro di classe e/o • allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o • ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive - Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia - Impegno discontinuo - Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche
6	- Frequenza irregolare - Ritardi abituali - Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno - Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti - Uscite frequenti nel corso delle lezioni	- Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	- Partecipazione passiva - Disturbo dell'attività - Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche - Impegno discontinuo e superficiale - Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici
5	- Destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell' allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni , ma non l'esclusione dallo scrutinio finale, o fino al termine delle lezioni). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui Il DPR 122/2009.		